



Provincia di Ravenna

N. 47 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 28/07/2016

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
nell'esercizio delle funzioni del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 82, della
Legge 7 aprile 2014 n. 56

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto** del mese di **Luglio** alle ore **12:30**, presso la residenza Provinciale, il Presidente della Provincia di Ravenna sig. Casadio Claudio, assumendo le funzioni del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 82; della Legge 7/4/2014 n. 56, in seduta **pubblica in sessione ordinaria**:

con *L' ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE RAVAGNANI ANDREA*

si è riunito per deliberare quanto in oggetto:

OGGETTO n.:1 (punto 2 DELL'O.D.G.)

BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA AUTORIZZATORIO AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - APPROVAZIONE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio della Provincia di Ravenna ai sensi dell'art. 1, comma 82, della Legge 7 aprile 2014 n. 56

Su proposta dell'Assessore Ronchini Luciano, tenuto conto dell'istruttoria svolta dal Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti e precisamente dal Servizio Ragioneria, si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che con Decreto del Ministero dell'Interno 9 novembre 2015, il termine per l'approvazione del Bilancio Annuale di Previsione 2016 è stato inizialmente rinviato dal 31/12/2015 al 31/03/2016;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione delle sole province al 31 luglio 2016;

PRESO ATTO che :

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 172 del 14 ottobre 2015 è stato approvato il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018;
- con Deliberazione n. 100 del 20/07/2016 la Giunta Provinciale ha approvato la rideterminazione della della dotazione organica a decorrere dal 01/01/2016;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 98 del 13 luglio 2016 è stato approvato lo schema del bilancio annuale di previsione 2016;
- che nella stessa richiamata delibera si è dato atto delle modifiche apportate al Programma triennale 2016-2018 dei lavori pubblici recependole nel Piano degli investimenti 2016-2018 contenuto nel volume primo allegato al presente atto;
- il settore Lavori Pubblici, a corredo del Programma triennale 2016-2018, ha allegato il Programma delle dismissioni patrimoniali per il triennio 2016-2018;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 107 del 27/07/2016 sono stati approvati gli studi di fattibilità degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2016 delle opere pubbliche redatti dal settore lavori pubblici;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 99 del 20/07/2016 è stata approvata la devoluzione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per l'anno 2016 di cui all'art. 208 Dlgs. 30.04.1992 n.285 e successive modificazioni;

DATO ATTO che:

- gli stanziamenti della spesa per il personale, compresa la dirigenza, sono stati determinati sulla base dei C.C.N.L., nonché degli accordi decentrati, fino ad oggi sottoscritti;
- per l'anno 2015 sulla TARI (Tassa sui Rifiuti), istituita dalla L. 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014), dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani, è applicata la stessa aliquota del 5% già fissata per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, di protezione ed igiene dell'ambiente, giusto atto della Giunta Provinciale n. 660/105569 del 10/11/2004;
- per la tariffa base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione si conferma l'aumento del 30% delle tariffe base dell'imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.) ai sensi del D.lgs. n.

446/97, così come stabilito dall'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007);

- è confermato anche l'incremento dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile (RC auto) derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, approvato a decorrere dall'1.1.2012 nella misura massima di 3,5 punti percentuali dal 12,5% al 16% con deliberazione della Giunta Provinciale n. 383 del 12 ottobre 2011, ai sensi del d.lgs. n. 68/2011;

PRESO ATTO inoltre che l'indennità di funzione degli amministratori corrisposta per il periodo dal 1 gennaio 2016 fino al 18/5/2016, data di scadenza del mandato politico, è stata rideterminata dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000 e che la Giunta Provinciale con propria delibera n.382/35771 del 24.05.2000 ha deliberato di non avvalersi della facoltà, prevista dall'art.23, comma 11, della Legge 3 agosto 1999 n. 265, di incrementare o diminuire la predetta indennità;

DATO ATTO che il gettone di presenza dei Consiglieri Provinciali per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni Consiliari fino alla data del 18/5/2016, data di scadenza del mandato politico, è stato determinato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 105/85825 del 14/10/2003 ai sensi e agli effetti dell'art. 82 comma 11 del D.Lgs. n. 267/00;

VISTI i provvedimenti del segretario generale della Provincia n. 1 e n. 2 del 9.1.2006 con i quali sono stati rideterminati in riduzione del 10% le indennità di funzione spettanti agli amministratori e al Presidente del Consiglio nonché i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri, così come previsto dall'art. 1, comma 54 lett.a) e lett.b) della legge 23 dicembre 2005, n.266;

CONSIDERATO CHE:

- la legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014 n. 190) al comma 420 lettera g) ha stabilito che:
*" A decorrere dal 1° gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto:
.....
g) di attribuire incarichi di studio e consulenza";*
e che pertanto il Programma degli incarichi per il 2016 non viene predisposto;
- le previsioni per l'anno 2016 rispettano i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 31 Maggio 2010 n.78 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1 della L.30 Luglio 2010 N. 122;
- la legge di stabilità 2015, (Legge 23 dicembre 2014 n. 190), al comma 418 dell'art. 1 stabilisce che:
"418. Le province e le città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017. In considerazione delle riduzioni di spesa di cui al periodo precedente, ripartite nelle misure del 90 per cento fra gli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario e del restante 10 per cento fra gli enti della Regione siciliana e della regione Sardegna, ciascuna provincia e città metropolitana versa ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato un ammontare di risorse pari ai predetti risparmi di spesa. Sono escluse dal versamento di cui al periodo precedente, fermo restando l'ammontare complessivo del contributo dei periodi precedenti, le province che risultano in dissesto alla data del 15 ottobre 2014. Con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 31 marzo 2015, con il supporto tecnico della Società per gli studi di settore - SOSE Spa, sentita la

Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stabilito l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascun ente deve conseguire e del corrispondente versamento tenendo conto anche della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard.";

PREMESSO CHE dal 1/1/2016 è entrata definitivamente a regime l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma del Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, e che pertanto il bilancio è predisposto tenendo conto dei citati schemi;

DATO ATTO che la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), in analogia alle disposizioni già dettate per l'esercizio 2015 dal decreto legge n. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti locali" in sede di conversione con legge n. 125 del 4 agosto 2015, all'art. 1 c. 756. ha previsto che, per l'esercizio 2016, le province e le città metropolitane possano predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, in deroga alle disposizioni di legge vigenti che prevedono la contestuale approvazione del bilancio pluriennale;

TENUTO CONTO che i contributi richiesti alle Province per il risanamento della finanza pubblica dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) non consentono di deliberare in equilibrio la parte corrente degli esercizi 2017 e 2018, e che pertanto non si procede con l'adozione del bilancio pluriennale, dando atto che la programmazione triennale 2016-2018 riguarda esclusivamente la parte relativa agli investimenti per la cui copertura sono state individuate specifiche fonti di finanziamento, limitando comunque al solo esercizio 2016 l'aspetto autorizzatorio della spesa;

DATO ATTO, per le motivazioni espresse, di procedere all'approvazione del bilancio di previsione del solo esercizio 2016;

TENUTO CONTO dei nuovi vincoli di finanza pubblica che la legge 208/2015 ha introdotto in sostituzione del Patto di stabilità con specifiche disposizioni per il raggiungimento del "Pareggio di bilancio" ed in particolare il comma 712 dell'art. 1 della citata legge che stabilisce che a partire dal 2016 al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali, tenendo conto per il solo 2016 del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento;

VISTO anche il Decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, avente ad oggetto "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", che all'art. 9 dispone che per l'anno 2016 le province conseguono il saldo del pareggio di bilancio solo in sede di rendiconto e non sono quindi tenute ad allegare al bilancio di previsione il prospetto di cui al comma 712 ex legge 208/2015;

PRESO ATTO che al bilancio di previsione 2016 non verrà allegato il prospetto di cui ai punti precedenti, stante l'impossibilità di poter prevedere, allo stato attuale, il raggiungimento di un saldo non negativo ai fini del Pareggio di bilancio nonostante il raggiungimento degli equilibri finanziari generali di bilancio, rilevando componenti diverse nei due meccanismi di calcolo;

VISTO l'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000 comma 2 prevede che:

....

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio....";

CONSIDERATA la contestualità dei due adempimenti, si procede con unico atto ad approvare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016, dando al contempo atto che tutti gli equilibri previsti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico degli enti locali art. 193, sono salvaguardati;
VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 44 del 30 marzo 2016 avente ad oggetto: *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi art. 228, 3° comma, d.lgs. 267/2000"*;

VISTO il rendiconto dell'esercizio 2015 deliberato con atto del Consiglio Provinciale n. 18 del 26 aprile 2016;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 110 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "Schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per l'esercizio finanziario 2016";

VISTO il Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997;

VISTA la Legge n. 133 del 13.05.1999;

VISTO in particolare il Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267 – Il Testo Unico degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO lo Statuto della Provincia, esecutivo ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio con delibera 16 luglio 1996, n. 109 e modificato con delibere 27 febbraio 2001 n. 15 e 29 maggio 2007 n. 53;

VISTI i pareri sul bilancio di previsione 2016 e gli altri allegati di legge e successive modifiche espressi dal Collegio dei Revisori, in data 21 luglio 2016 quale parte integrante alla presente deliberazione (allegato D);

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Servizio interessato ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Umane e Reti ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., del D. Lgs n.267/2000 e successive modificazioni, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del medesimo decreto legislativo;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i documenti predisposti per il bilancio di previsione annuale 2016 cioè, lo schema di bilancio annuale di previsione 2016 (Allegato A), il Piano Triennale dei Lavori Pubblici (Allegato B), limitatamente all'esercizio 2016,
2. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione D.U.P. per la sola annualità 2016 dato atto delle motivazioni già in espresse in premessa (allegato C);
3. DI DARE atto che tutti gli equilibri previsti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili recate dal testo unico degli enti locali art. 193 sono salvaguardati;

4. DI DARE ATTO che le tariffe dei tributi così come espresse in premessa risultano essere state adottate in forza degli atti deliberativi citati;
5. DI DARE ATTO che le indennità di funzione degli amministratori sono state determinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 382/35771 del 24.05.2000 e successivamente rideterminate con provvedimento del Segretario generale della Provincia n. 1 del 9.1.2006 così come previsto dall'art. 1, comma 54 lett.a) e lett.b) della legge 23 dicembre 2005, n.266, in attesa dell'emanazione del decreto del Ministero dell'Interno di cui l'art. 5 comma 7 del D.L. 31 Maggio 2010 N.78 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1 della L.30 Luglio 2010 N. 122 per il periodo di durata in carica nel 2016 degli amministratori e pertanto dal 1/1/2016 al 18/5/2016;

VISTA la necessità e l'urgenza di porre termine all'esercizio provvisorio e di poter dar seguito all'esecuzione del Piano Esecutivo di gestione;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL PRESIDENTE
nell'esercizio delle funzioni del
Consiglio provinciale ai sensi dell'art.
1, comma 82, della L. 7 aprile 2014,
n. 56

SETTORE: Risorse finanziarie, umane e reti/BPF N. 15 DATA: 21/07/2016

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA AUTORIZZATORIO AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - APPROVAZIONE.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 21/07/2016

IL DIRIGENTE del SETTORE/SERVIZIO
f.to (BASSANI SILVA)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993



Provincia di Ravenna

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL PRESIDENTE

nell'esercizio delle funzioni del
Consiglio provinciale ai sensi
dell'art. 1,
comma 82, della L. 7 aprile 2014,
n. 56

SETTORE/SERVIZIO: RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI/Ragioneria

N. 15

DATA: 21/07/2016

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA AUTORIZZATORIO AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - APPROVAZIONE

SETTORE RAGIONERIA

VISTO per l'assunzione dell'impegno, annotato all'apposito registro:

N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio

VISTO

Il sottoscritto responsabile della ragioneria ESPRIME, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 nr. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009 nr.102, sulla responsabilità del dirigente proponente in merito all'assenza dell'accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica

Ravenna, li 22/07/2016

IL RAGIONIERE CAPO

f.to (BASSANI SILVA)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

nell'esercizio delle funzioni del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 82, della
Legge 7/4/2014, n. 56

CASADIO CLAUDIO

IL SEGRETARIO GENERALE

RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA che la presente deliberazione **viene pubblicata** in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. _____ DI REGISTRO) dove rimarrà *per quindici giorni consecutivi*, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, _____

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, _____

SI CERTIFICA che la presente deliberazione **è stata pubblicata per quindici giorni** consecutivi nel predetto registro di Albo pretorio online della Provincia dal _____ al _____;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, _____

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.